

-Provincia di Fermo-

-Comune di Fermo-



Richieste di integrazioni: Provincia di Fermo prot. n. 17575 del 27/09/2018
Nota della Provincia di Fermo n. 18044 del 04/10/2018

Discarica per rifiuti non pericolosi progetto di ampliamento tramite sormonto

Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i e art.12 della L.R. 3/2012
A.I.A. ai sensi dell'art. 29 ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DOCUMENTO Studio Impatto Ambientale Progettazione Sezione C		TITOLO Relazione Tecnica di applicazione BAT Decisione 10 agosto 2018		ALLEGATO N. <div style="text-align: center; font-size: 1.2em;">20</div>
PROPONENTE Fermo Ambiente Servizi Impianti Tecnologici Energia srl unipersonale Sede Legale: Via Mazzini, 4 63900 Fermo (FM) Sede Operativa: C.da San Biagio, 63900 Fermo (FM) Tel. 0734/622095 Fax 0734/622095		CODICE PROGETTO <div style="text-align: center; font-size: 1.2em;">14.30.10.2/18</div>		DATA <div style="text-align: center;">12/10/2018</div>
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE E PROGETTAZIONE SEZIONE C: INTERVENTI LINEE TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI Ing. Fabio CONTI Via dell' Industria, 279 62014 Corridonia (MC) Tel/Fax 0733/28.37.27 Cell. 329/9770102 e-mail: fabioconti@email.it		F./S.D. RIFERIMENTO C:\Users\Fabio\Desktop\10-Integrazioni\2-Tavole		
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE E PROGETTAZIONE SEZIONE C: INTERVENTI LINEE TRATTAMENTO RIFIUTI SOLIDI Ing. Michele MARZIALI Via Indipendenza 91 - 63857 Amandola (FM) Tel. - Fax 0736.847318 - 349.5981067 E-mail: michele.marziali@gmail.com		TIMBRO PROFESSIONALE		

PREMESSA

La Presente Relazione, strutturata sotto forma puntuale e tabellare, ha lo scopo di proporre un'analisi specifica sull'applicazione delle BAT di cui alla Decisione della Commissione Europea del 10/08/2018 n° 2018/1147/UE

Bat 1: per migliorare la prestazione ambientale complessiva, la BAT consiste nell'istituire un sistema di gestione ambientale

La ditta Asite S.r.l.u. è certificata EMAS e pertanto è dotata di ha un piano di gestione ambientale che viene ogni anno verificato ed eventualmente aggiornato, lo stesso contiene molte caratteristiche richieste dalla Bat in oggetto tuttavia sarà oggetto di revisione entro l'anno 2019 con lo scopo di integrarlo con i seguenti punti:

- Piano di gestione dei residui
- Piano di gestione in caso di incidente rilevante
- Piano di gestione degli odori
- Piano di gestione del rumore e delle vibrazioni

BAT2 : Migliorare la prestazione ambientale complessiva

	Predisporre e attuare procedure di preaccettazione e caratterizzazione dei rifiuti	APPLICATA	<p>Tutti i rifiuti avviati a smaltimento in discarica sono caratterizzati da analisi qualitative in termini di classificazione e di ammissibilità ai sensi del D.M. 27/09/2010</p> <p>Sui rifiuti organici sono attuate campagne merceologiche per ogni conferitore</p> <p>Sui rifiuti ingombranti sono attuate procedure di accettazione</p>
	Predisporre e attuare procedure di accettazione dei rifiuti	APPLICATA	<p>La procedura di accettazione dei rifiuti in discarica è parte integrante del nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo e Piano di Gestione Operativa attraverso procedura specifica di cui al punto 3.3.1 cui si rimanda per i dettagli</p>
	Predisporre e attuare un sistema di tracciabilità e un inventario dei rifiuti	APPLICATA	Tutti i rifiuti gestiti sono tracciati
	Istituire e attuare un sistema di gestione della qualità del prodotto in uscita	APPLICATA	<p>L'unico prodotto in uscita è il compost classificato come ammendante compostato misto ai sensi del D.Lgs.75/2010 e s.mi. su di esso sono fatte analisi ogni due mesi per valutare e caratterizzare di ciascun lotto di produzione.</p> <p>I rifiuti in uscita dall'impianto per essere inviati a impianti autorizzati sono controllati per valutare la rispondenza con le richieste dell'impianto di destinazione (ad esempio tipologie di plastiche)</p>

	Garantire la segregazione dei rifiuti	APPLICATA	
	Garantire la compatibilità dei rifiuti prima del dosaggio o della miscelatura	APPLICATA	I rifiuti che si miscelano sono compatibili
	Cernita dei rifiuti solidi in ingresso	APPLICATA	La cernita dei rifiuti in ingresso viene fatta sul rifiuto organico attraverso campagne merceologiche periodiche Tutti i rifiuti ingombranti sono cerniti

BAT3 : Inventario dei flussi acque reflue e degli scarichi gassosi

	<p>informazioni circa le caratteristiche dei rifiuti da trattare e dei processi di trattamento dei rifiuti, tra cui:</p> <p>a) flussogrammi semplificati dei processi, che indichino l'origine delle emissioni;</p> <p>b) descrizioni delle tecniche integrate nei processi e del trattamento delle acque reflue/degli scarichi gassosi alla fonte, con indicazione delle loro prestazioni;</p>	APPLICATA	Tutte le emissioni convogliate sono monitorate, sono predisposte planimetrie con le reti delle acque reflue e delle emissioni in atmosfera
	<p>informazioni sulle caratteristiche dei flussi delle acque reflue, tra cui:</p> <p>a) valori medi e variabilità della portata, del pH, della temperatura e della conducibilità;</p> <p>b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio COD/TOC, composti azotati, fosforo, metalli, sostanze prioritarie/microinquinanti) e loro variabilità;</p> <p>c) dati sulla bioeliminabilità [ad esempio BOD, rapporto BOD/COD, test Zahn-Wellens, potenziale di inibizione biologica (ad esempio inibizione dei fanghi attivi)] (cfr.Bat 52)</p>	APPLICATA	Sono svolte campagne di analisi sui reflui in ingresso all' impianto (percolato e sulle acque di lavaggio). Sono inoltre predisposte campagne di monitoraggio sulle acque di scarico.
	<p>iii) informazioni sulle caratteristiche dei flussi degli scarichi gassosi, tra cui:</p> <p>a) valori medi e variabilità della portata e della temperatura;</p> <p>b) valori medi di concentrazione e di carico delle sostanze pertinenti (ad esempio</p>	APPLICATA/NON APPLICABILE	Tutti gli scarichi gassosi sono monitorati alcuni in continuo (biofiltri alcuni parametri) altri in discontinuo secondo il piano di monitoraggio e controllo

	composti organici, POP quali i PCB) e 10r0 variabilita; c) infiammabilita, limiti di esplosivita inferiori e superiori, reattivita; d) presenza di altre sostanze Che possono incidere sul sistema di trattamento degli scarichi gassosi 0 sulla sicurezza dell'impianto (es. ossigeno, azoto, vapore acqueo, polveri)		
--	--	--	--

Il piano di gestione ambientale già contiene un inventario dei flussi delle acque reflue e degli scarichi gassosi, lo stesso sarà adeguato con i dati delle acque reflue assimilabili alle urbane che fino ad oggi non venivano monitorate.

BAT4 : Deposito dei rifiuti

	Ubicazione ottimale del deposito	APPLICATA	
	Adeguatezza della capacità del deposito	APPLICATA	
	Funzionamento sicuro del deposito	APPLICATA	
	Spazio separato per il deposito e la movimentazione di rifiuti pericolosi imballati	APPLICATA/OVE APPLICABILE	Tutti i rifiuti in ingresso sono rifiuti non pericolosi , solo alcuni rifiuti prodotti sono pericolosi e si riferiscono solo alla manutenzione dei mezzi e attrezzature interni. Essi sono gestiti in maniera conforme alla normativa (contenitori idonei e bacini di contenimento)

BAT5 : Movimentazione e trasferimento

	operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti ad opera di personale competente	APPLICATA	Le operazioni principali di movimentazione sono effettuate con cassone scarrabile. Gli operatori hanno tutti patente adeguata ai mezzi che devono trasportare.
	operazioni di movimentazione e trasferimento dei rifiuti debitamente documentate, convalidate prima dell'esecuzione e verificate dopo l'esecuzione	APPLICATA	Tutte le movimentazioni sono autorizzate
	adozione di misure per prevenire, rilevare, e limitare le fuoriuscite	APPLICATA	All'interno del sistema di gestione ambientale è presente una procedura per la gestione di tutte le emergenze ambientali compresi eventuali gli sversamenti.
	in caso di dosaggio o miscelatura dei rifiuti, vengono prese precauzioni a livello di operatività e progettazione (ad esempio aspirazione dei rifiuti di consistenza polverosa o farinosa)	NON APPLICABILE	

	BAT 7:Monitoraggio emissioni in acqua			
	Domanda Chimica di Ossigeno (COD)	1 volta al mese	APPLICATA	Come previsto dalle BAT viene effettuato il monitoraggio del COD in luogo del TOC
	ArsenicoAS Cadmio (Cd) Cromo(Cr) Rame (Cu) NicKel (Ni) Piombo (Pb) Zinco (Zn)			Il Piano di monitoraggio e controllo è stato aggiornato alla luce delle nuove frequenze previste dalle BAT in oggetto
	Mercurio			
	Azoto Totale Fosforo Solidi sospesi totali (TSS)			
	PFOA PFOS	1 volta al mese	NON APPLICABILE	Il ciclo produttivo (reflui in ingrso e reagenti utilizzati) esclude la presenza di tali sostanze nello scarico

	8 BAT: Monitoraggio Emissioni Convogliate in atmosfera			
	Polveri H ₂ S Concentrazione degli odori/ Ammoniaca TVOC	semestrale	APPLICATA	Il Nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo è stato aggiornato sulla base delle nuove frequenze e parametri

10 -12 BAT monitoraggio emissione di odori			
	Predisposizione di piano di gestione degli odori	APPLICATA	Il Nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo è stato aggiornato con il monitoraggio principalmente responsabili alla percezione olfattiva
	<p>Per prevenire le emissioni di odori, o se ciò non é possibile per ridurle, la Bat consiste nel predisporre, attuare e riesaminare regolarmente, nell'ambito del sistema di gestione ambientale (cfr. Bat 1), un piano di gestione degli odori Che includa tutti gli elementi riportati di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> — un protocollo contenente azioni e scadenze, — un protocollo per il monitoraggio degli Odori come stabilito nella Bat 10, — un protocollo di risposta in case di eventi odorigeni identificati, ad esempio in presenza di rimostranze, — un programma di prevenzione e riduzione degli odori inteso a identificarne la o le fonti; caratterizzare i contributi delle fonti; attuare misure di prevenzione e/o riduzione. 		

Si riposta di seguito stralcio del Piano di monitoraggio e controllo relativo alla specifica sezione

Al fine di aumentare la capacità di controllo degli impatti sulla componente atmosferica, si propone di effettuare un monitoraggio con stazione mobile degli inquinanti ritenuti più significativi a livello odorigeno e nello specifico: ammoniacale, acido solfidrico, aldeidi, idrocarburi non metanici, idrocarburi totali e composti organo solforati.

Il monitoraggio verrà effettuato per 30 giorni durante il periodo estivo, in concomitanza con la campagna realizzata mediante campionatori passivi (radielli) e avrà cadenza annuale, almeno per i primi n. 2 anni.

Dal confronto delle due serie di dati, si potrà valutare se sospendere il ricorso alla stazione mobile e continuare solo con l'utilizzo di campionatori passivi, così come durante la gestione post-operativa.

I composti da monitorare, con l'indicazione delle metodiche analitiche da utilizzare ai fini della determinazione della qualità dell'aria sono riportati in Tabella 12.

TIPO DI SOSTANZA	METODO ANALITICO DI RIFERIMENTO
H ₂ S	UNI EN 13528:1,2,3 (passivo)
H ₂ S	POM 800 (riferito al UNI EN 14212:2012)
NH ₃	UNI EN 13528:1,2,3 (passivo)
NH ₃	NIOSH 6015
Aldeidi (formaldeide)	UNI EN 13528:1,2,3 (passivo)
Idrocarburi non metanici(n-CH ₄)	POM 804 (riferito al DPCM 28/03/1983 all.8)
Idrocarburi totali (THC)	POM 804 (riferito al DPCM 28/03/1983 all.8)
Composti organici solforati totali	ASTM D5504-12

Tabella 12 – Tipo di sostanza e metodo analitico di riferimento

11 - BAT Monitoraggio consumo di acqua

	il monitoraggio comprende misure dirette , letture contatori fatture	APPLICATA	
--	--	-----------	--

13 - BAT Prevenzione emissione di odori

	Ridurre al minimo il tempo di permanenza	APPLICATA	Ogni giorni saranno smaltiti i rifiuti conferiti.
	Uso di sostanza Chimiche	NON APPLICABILE	
	Ottimizzare Trattamento aerobico	APPLICATA	

14 - BAT Prevenzione emissione Diffuse

	Ridurre al minimo il numero di emissioni diffuse	APPLICATA	Tutto il progetto è rivolto alla eliminazione/ riduzione / minimizzazione delle emissioni diffuse.
--	--	-----------	--

	Selezione ed impiego di appaocchiature ad alta integrità	APPLICATA	Qualora previsti interventi di manutenzione straordinaria sarà utilizzato acciaio inox aisi 316
	Prevenzione della corrosione	APPLICATA OVE POSSIBILE	I nuovi impianti sono realizzati con strutture metalliche in acciaio inox aisi 316 ovvero strutture zincate a caldo.
	Contenimento raccolta e trattamento delle emissioni diffuse	APPLICATA	Tutto il progetto è rivolto alla eliminazione/ riduzione / minimizzazione delle emissioni diffuse.
	Bagnatura	APPLICATA	
	Manutenzione	APPLICATA	Gli impianti di aspirazione sono e saranno oggetto di manutenzione ordinaria.
	Pulizia delle aree di deposito e trattamento dei rifiuti	APPLICATA	La pulizia interna viene effettuata con la motoscopia in dotazione della azienda. Il nuovo impianto di TMB ha sistemi di pulizia e di contenimento delle polveri per minimizzare lo sporco.
	Programma di rilevazione e riparazione delle perdite(LDAR, Leak Detection and repair)	NON APPLICABILE	

15 16 - BAT ridurre le emissioni nell' atmosfera proveniente dalla combustione in Torcia			
	La torcia presente all'interno della installazione è attualmente autorizzata in ausilio all'operazione di recupero del biogas prodotto dalla discarica, la cui attività IPPC 5.4 non è compresa nell' ambito di applicazione delle presenti BAT		

17 -18 - BAT rumore e vibrazioni			
	<p>È stata redatta valutazione previsione di impatto acustico; all'attuazione del progetto sarà predisposta una campagna di misurazione per la verifica della pressione sonora, sarà inoltre effettuata entro il 2019, con la messa in funzione del nuovo impianto TMB, aggiornamento dei documenti di valutazione del rischio rumore e vibrazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Sarà inoltre eventualmente intrapreso un protocollo contenente azioni adeguate ad abbassare il livello di rischio ed esposizione.</p>	APPLICATA	

19 - BAT emissione in acqua

	Gestione dell' acqua	APPLICATA	Con lo scopo di ridurre il consumo della risorsa idrica è prevista il riutilizzo delle acque in uscita dal depuratore per: l'irrigazione e la bagnatura dei biofiltri il carico della motoscopa interna la bagnatura delle strade della discarica
	Ricircolo dell'acqua	APPLICATA	Il funzionamento del depuratore prevede il riutilizzo delle acque interne per il flussaggio pompe.
	Superficie impermeabile	APPLICATA	Tutte le aree di movimentazione rifiuti sono realizzate con pavimentazione in conglomerato cementizio ovvero bituminoso. Nell'anno 2019 sarà effettuata manutenzione straordinaria delle strade interne
	Tecniche per ridurre impatto di vasche e serbatoi	APPLICATA	Il piano di gestione ambientale presenta una apposita procedura per la gestione delle emergenze derivante dai sversamenti e tracimazioni e prevede un apposito piano di sorveglianza e controllo (comprese pompe e laghetti di accumulo discarica)
	Copertura delle zone e di deposito dei rischi	APPLICATA	Tutti i rifiuti ad eccezione degli sfalci sono depositati al chiuso e coperto
	Segregazione dei flussi delle acque	APPLICATA/ MIGLIORABILE	Attualmente tutti i flussi potenzialmente contaminati vengono controllati e inviati al depuratore A partire dal 2019 saranno effettuate analisi anche sui flussi minori costituiti dai reflui

			prodotti dagli impianti (Vasche TMB e fossa) e dalle acque assimilabili alle urbane
	Adeguate infrastruttura di drenaggio	APPLICATA	Le acque meteoriche che insistono sul piazzale antistante il distributore del gasolio vengono raccolte ed inviate al depuratore. Il progetto non prevede ulteriori aree scoperte oggetto di lavorazione rifiuti
	Disposizioni in merito alla progettazione e manutenzione per consentire il rilevamento e la riparazione delle perdite	APPLICATA	Le tubazioni di pompaggio del percolato dalle vasche di raccolta fino al depuratore sono disposte a vista sopra la discarica in modo da consentire e riparare velocemente le possibili perdite. Esiste un piano di manutenzione e controllo delle tubazioni e delle pompe

20 - BAT Trattamento acque reflue

	Il processo di depurazione delle acque reflue prodotte dalla installazione è caratterizzato da una serie di trattamenti tutti previsti dalla BAT in oggetto che è descritto nello Specifico elaborato Acque 02 Schema a Blocchi e che si riporta nel seguito	APPLICATA	
--	--	-----------	--

IMPIANTO DI TRATTAMENTO PERCOLATO

SCHEMA A BLOCCHI SEMPLIFICATO

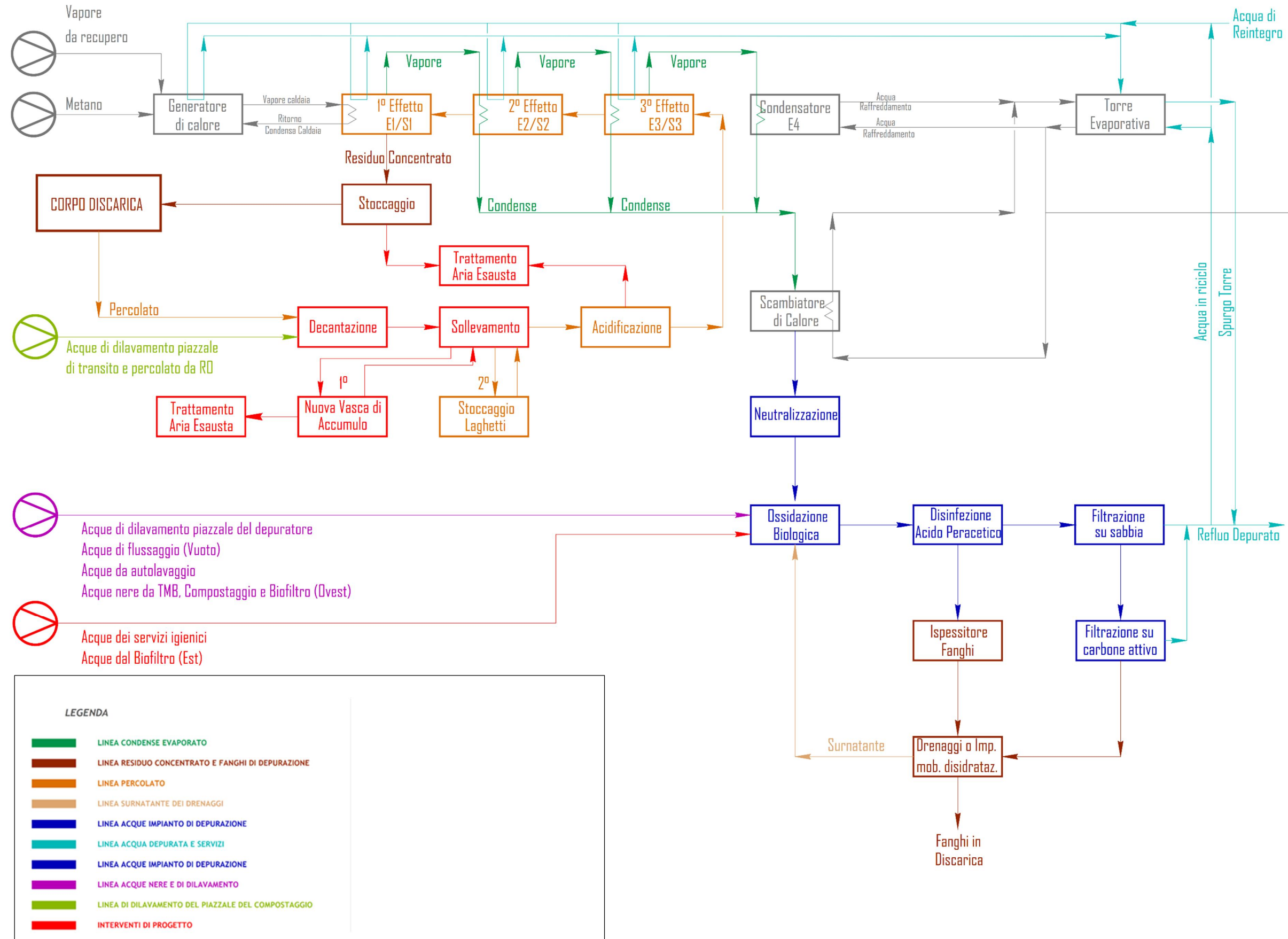


Tabella 6.1 Livelli di emissione		
	Il piano di monitoraggio e controllo riferito alla verifica della qualità dello scarico su corpo idrico superficiale è stato aggiornato sulla base delle frequenze e limiti espressi in termini di contrazione previsti dalle BAT AEL; in particolare si allega tabella con frequenza e parametri di monitoraggio dello scarico con il più basso tra i limiti previsto dalla tabella 3 Allegato5 parte terza del D.Lgs152/2006 e Tabella 6.1 delle BAT (in rosso)	APPLICATA

PARAMETRI FONDAMENTALI	FREQUENZA	Limite previsto tabella 3-BAT
Temperatura	semestrale	
Ph	semestrale	5,5-9,5
Conducibilità elettrica	semestrale	
Solidi sospesi totali	mensile	60 mg/l
COD	mensile	160 mg/l
BOD5	semestrale	40 mg/l
Cloruri	semestrale	1200 mg/l
Solfati	semestrale	1000 mg/l
Nitrati	semestrale	20 mg/l
Nitriti	semestrale	0,6 mg/l
Ammoniaca	semestrale	15 mg/l
Azoto totale	mensile	25 mg/l
Fosforo totale	mensile	2 mg/l
Alluminio	semestrale	1 mg/l
Arsenico	mensile	0,5 mg/l
Mercurio	mensile	0,005 mg/l
Rame	mensile	0,1 mg/l
Fenoli Totali	semestrale	0,5 mg/l
Cianuri Totali	semestrale	0,5 mg/l
Cadmio	mensile	0,02 mg/l
Ferro	semestrale	2 mg/l
Manganese	semestrale	2 mg/l
Piombo	mensile	0,1 mg/l
Cromo totale	mensile	0,15 mg/l
Zinco	mensile	0,5 mg/l
Nichel	mensile	0,5 mg/l
Tensioattivi totali	semestrale	2 mg/l
Idrocarburi totali	semestrale	5 mg/l
Solventi Organici Azotati	semestrale	0,1 mg/l
Solventi Organici Clorurati	semestrale	1 mg/l
Solventi Organici Aromatici	semestrale	0,2 mg/l

Tabella 16 – Parametri da monitorare per le emissioni in acqua

21 - BAT Emissioni da inconvenienti ed incidenti

	Nel piano di Sistema di Gestione Ambientale sono previste tutte le procedure a prevenire o limitare le conseguenze ambientali di inconvenienti e/o incidenti	APPLICATA	Il piano di Gestione Ambientale in atto prevede tutto un capitolo per le misure atte a prevenire le emergenze i livelli di guardia e di controllo. E' previsto inoltre a sistema uno specifico modulo (MoD. RCC823) in cui sono registrati i controlli e tutti gli interventi effettuati. Si ricorda che la ditta ha sistema di reperibilità notturna per il depuratore e per l'impianto di trattamento biogas.
--	--	-----------	--

23 - BAT Efficienza energetica

	Nel Controllo annuale EMAS del 2018 è già stato richiesto di effettuare una valutazione del Piano di efficienza energetica della installazione che sarà effettuata entro l'anno 2019	IN CORSO DI APPLICAZIONE	
--	--	--------------------------	--

3 Conclusioni sulle Bat per il trattamento biologico dei rifiuti

33 - BAT Ridurre le emissioni di odore e migliorare le prestazioni			
	<p>La tecnica consiste nel compiere la preaccettazione, l'accettazione e la cernita dei rifiuti in ingresso in modo da garantire che siano adatti al trattamento, ad esempio intermini di bilancio dei nutrienti, umidità o composti tossici che possono ridurre l'attività biologica</p>	<p>PARZIALMENTE APPLICABILE</p>	<p>Il trattamento biologico è effettuato sui rifiuti Urbani prodotti dalla Provincia di Fermo per i quali risulta impossibile valutarne l'accettazione i termini qualitativi ad eccezione per i rifiuti organici avviati alla produzione di compost di qualità.</p> <p>Per favorire la stabilizzazione e l'attività biologica si agisce sulla miscelazione con verde strutturante, sulla insufflazione e sui rivoltamenti con lo scopo di controllare temperatura e umidità della biomassa.</p>

34 - BAT emissioni in atmosfera

	<p>Per ridurre le emissioni convogliate nell' atmosfera di polveri, composti organici e composti odorigeni, incluso H₂S e NH₃, occorre utilizzare una o una combinazine delle tecniche di seguito indicate:</p> <p>Adsorbimento;</p> <p>Biofiltro;</p> <p>Filtro a tessuto</p> <p>Ossidazione Termica</p> <p>Lavaggio ad Umido</p>	APPLICATA	<p>Per la fase di stoccaggio in fossa, trattamento meccanico degli RSU ed RO si utilizza un filtro a tessuto + biofiltro (E6)</p> <p>Per la bioossidazione della sostanza organica si utilizza un biofiltro (E3)</p> <p>Per la maturazione e raffinazione del compost si utilizza un biofiltro (E6)</p>
	Tabella 6.7		
	<p>I limiti di emissione convogliate in atmosfera di NH₃, odori, polveri e TVOC risultanti dal trattamento biologico dei rifiuti sono i seguenti:</p> <p>NH₃ 20 mg/Nmc</p> <p>Polveri 5 mg/Nmc</p> <p>TVOC 40 mg/Nmc</p>	APPLICATA	<p>Si applica il Bat –Ael per NH₃ o il Bat –Ael per la concentrazione degli odori</p>

35 - BAT emissioni nel' acqua ed utilizzo d'acqua

	<p>Al Fine di ridurre la protezione delle acque reflue e l' utilizzo d'acqua, la BAT consiste nell' utilizzare le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segregazione dei flussi di acque • Ricircolo dell' acqua • Riduzione al minimo di produzione di percolato 	APPLICATA	<p>I percolati prodotti dai cumuli di compost sono distinti e idraulicamente separati dalle acque meteoriche</p> <p>Per l' umidificazione dei cumuli è previsto ove occorra delle acque in uscita dal depuratore</p> <p>L' umidità dei cumuli in fase di biossidazione è tale da garantire l'attività biologica limitando la produzione di percolato.</p>
--	--	-----------	---

36 - BAT prestazioni ambientali complessive

	<p>Al Fine di ridurre le emissioni in atmosfera e migliorare le prestazioni ambientali complessive, la BAT consiste nel monitorare e/o controllare i principali parametri dei rifiuti e dei processi:</p> <p>Caratteristiche dei rifiuti in ingresso</p> <p>Temperatura e tenore di umidità in diversi punti della andana</p> <p>Aerazione della andana</p> <p>Porosità altezza e larghezza della andana</p>	APPLICATA	
--	--	-----------	--

TIPO DI CONTROLLO	MODALITÀ ESECUZIONE	LUOGO	FREQUENZA	MODALITÀ DI REGISTRAZIONE DEI CONTROLLI
Rapporto C/N matrice in ingresso	tramite laboratorio esterno	Biomassa in ingresso	Bimestrale	Cartaceo/informatico; trasmissione su richiesta formale.
		1 campione per ogni vasca (4)		
Temperatura	Sonda portatile personale interno	In 3 punti ogni andana (ogni 10 metri circa)	Settimanale	Cartaceo/informatico; trasmissione su richiesta formale.
		per ogni vasca (4)		
Umidità iniziale	Laboratorio esterno	Biomassa in ingresso	Bimestrale	Cartaceo/informatico; trasmissione su richiesta formale.
		1 campione per ogni vasca (4)		
Umidità finale	Laboratorio esterno	Biomassa in uscita	Bimestrale	Cartaceo/informatico; trasmissione su richiesta formale.
		1 campione per ogni vasca (4)		
Indice Respirometrico Dinamico Potenziale/Reale	Laboratorio esterno	Biomassa in uscita	semestrale	Cartaceo/informatico; trasmissione su richiesta formale.
		1 campione per ogni vasca (4)		

Sulla base dei risultati del monitoraggio sarà modulata la frequenza di rivoltamento, l'intensità dell'insufflazione ed il tempo di permanenza

36 - BAT per ridurre le emissioni diffuse derivanti da fasi di trattamento all' aperto

	<p>Al fine di ridurre le emissioni diffuse di polveri odori e bioaerosol in atmosfera provenienti dalle fasi di trattamento all' aperto la BAT consiste nell'applicare una o entrambe le tecniche seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Copertura con membrane semipermeabili• Adeguamento delle operazioni alle condizioni meteorologiche	NON APPLICABILE	Il trattamento è fatto al coperto ed al chiuso
--	---	--------------------	--

37 - BAT ridurre le emissioni nell' atmosfera

	<p>Al fine di ridurre le emissioni nell' atmosfera, la BAT consiste nell' applicare entrambe le tecniche di seguito indicate:</p> <p>Segregazione dei flussi degli scarichi gassosi</p> <p>Ricircolo degli scarichi gassosi</p>	NON APPLICABILE	La attuale configurazione non permette ricircoli dell'aria
--	---	--------------------	--